



JESÚS ARTEAGA ROMERO
(26 maggio 1941 – 24 novembre 2021)

P. Jesús Arteaga, figlio di Segundo e di Leona, è nato ad Ázqueta, diocesi di Pamplona, il 26 maggio 1941. È entrato nell'Ordine religioso camilliano a Navarrete (La Rioja) il 28 settembre 1951, all'età di 10 anni.

Il 7 settembre 1956 ha iniziato il percorso di noviziato nella comunità camilliana di Vic (Barcellona) ed ha emesso la sua professione religiosa temporanea il giorno 8 dicembre 1957, nella stessa comunità. Dopo aver completato gli studi formativi e accademici, ha emesso la professione solenne il giorno 8 dicembre 1962. È stato ordinato sacerdote a Vic (Barcellona) il 1 giugno 1965.

Dopo la sua ordinazione sacerdotale è stato inviato nella comunità di Navarrete come maestro di musica ed insegnante. Due anni dopo, nel 1967, è stato nominato 'prefetto' degli studi e confessore dei postulanti.

Nel 1969 è stato nominato direttore della *Fraternidad Católica de Enfermos* della diocesi. Ha mantenuto questo incarico per 19 anni. Nel maggio 1974 è diventato superiore della comunità di Navarrete. Anni dopo, nel luglio 1977, fu confermato superiore della comunità di Navarrete, e fu nominato consigliere provinciale, responsabile del settore della formazione ed economo della casa: incarichi che ha mantenuto fino al 1988.

Alla fine del 1980 è stato nominato segretario diocesano per la pastorale della salute, fino a quando si è dimesso dopo sei anni. Nel 1988 la casa di Navarrete è stata chiusa e il 16 settembre, p. Jesús si trasferì alla comunità di Sant Pere de Ribes (Barcellona), dove ha prestato il suo servizio come maestro dei novizi e cappellano dell'annessa struttura sanitaria.

Nel 1989 è nominato superiore della comunità di Sant Pere de Ribes e confermato come maestro dei novizi. È membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale, dove funge da segretario.

Nel 1995, p. Jesús è nominato superiore e direttore della comunità e della residenza per anziani di Saragozza. Svolge anche l'incarico di economo sia della comunità che della residenza.

Il 3 febbraio 1999 gli è stata riconosciuta l'invalidità assoluta a causa di un infarto miocardico acuto. Tale inabilità lo ha obbligato alla dimissione dal suo incarico di direttore della struttura.

Il 1 agosto 2000 si trasferisce con tutta la comunità da Saragozza nella nuova residenza *Santa María de Cabañas* a *La Almunia de Doña Godina* come superiore e responsabile dell'animazione vocazionale.

Il giorno 8 luglio 2004, dopo la chiusura della comunità di *La Almunia de Doña Godina*, viene trasferito nella casa di Tres Cantos (Madrid) come superiore della comunità. È stato nominato segretario ed economo della curia provinciale e membro della commissione economica: tutti questi incarichi li ha uniti al ministero di cappellano presso la comunità delle religiose *mercedarie*.

Nel giugno 2010 è stato nominato superiore della comunità di Sant Pere Ribes, incarico che ha mantenuto fino al 2014.

Nel 2016, dopo diversi esami diagnostici, gli è stato diagnosticato un tumore al fegato, per il quale è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Tuttavia, nel corso degli anni la malattia ha continuato il suo decorso e nonostante le diverse terapie e gli interventi effettuati, non è stato possibile rimuovere il cancro.

P. Jesús ha vissuto la sua vita religiosa consacrata con umiltà, semplicità e senso di gratitudine. Uomo di preghiera e devoto della Madre di Dio, ha *toccato* molti cuori con il suo carattere umano e gentile. Negli ultimi anni, nonostante la sua malattia e le varie cure, ogni domenica o festa speciale, inviava un foglio con un commento in versi del Vangelo a tutti i suoi contatti, via *WhatsApp*. Era un grande amante della musica e molto abile nel mettere in versi la liturgia festiva.

Negli ultimi giorni della sua vita, ha celebrato l'Eucaristia nella sua stanza; ha ricevuto visite e telefonate da parte delle persone che desideravano salutarlo e ha dimostrato una fiducia esemplare in Dio nell'accettazione della morte, ringraziando apertamente gli *'angeli'* che si erano presi cura di lui: i confratelli camilliani frater Manuel Martín e padre Francisco Berola.

La provincia camilliana spagnola gli è grata per la sua testimonianza di vita e di fedeltà. I suoi resti mortali riposeranno nel cimitero di Sant Pere de Ribes (Barcellona).

“Che il Signore gli apra le porte del Paradiso perché possa tornare nella sua patria, dove non c'è morte ma gioia senza fine”.

Riposa in pace, caro p. Jesús!